

CAPITOLATO TECNICO

**GARA NAZIONALE A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI CONSULENZA E PRESTAZIONI
SPECIALISTICHE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI (D.Lgs. 81/2008)**

CIG 741710657F

PREMESSA

Il D. Lgs. 81/08 e s.m.i., “Testo Unico per la sicurezza sul lavoro”, prevede quale obbligo del Datore di Lavoro quello di valutare i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori. In particolare, ai sensi dell’art. 18 rientrano tra i doveri del Datore di lavoro le seguenti attività:

- a) nomina del medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria;
- b) designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- c) organizzazione delle visite mediche per i lavoratori, entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria, e richiesta al medico competente dell’osservanza degli obblighi previsti a suo carico;
- d) adozione di misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- e) adempimento degli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37 del D.LGS.81/2008 e s.m.i.;
- f) consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- g) elaborazione del DVR - Documento di valutazione dei Rischi di cui all'articolo 26, comma 3, anche su supporto informatico come previsto dall’articolo 53, comma 5, e, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, consegnarne tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; il documento è consultato esclusivamente in azienda;
- h) adozione delle misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro;
- i) designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione interno o esterno all'azienda secondo quanto stabilito dall'art. 31 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.

Al fine di adempiere al meglio a tutti i dettami previsti dalla normativa in argomento, con particolare riferimento alle Sezioni III “Servizio di prevenzione e protezione” IV “Formazione, Informazione e

addestramento”, V “Sorveglianza sanitaria” e VI “Gestione delle emergenze” del D.LGS.81/08 e s.m.i., l’Istituto intende avvalersi di adeguate competenze professionali del settore.

1. OGGETTO DEL CONTRATTO

L’Ismea, Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo e Agroalimentare – Ente Pubblico Economico nazionale - ha la necessità di individuare un Soggetto al quale affidare i servizi di consulenza e prestazioni specialistiche per i propri dipendenti, da adempiere ai sensi della normativa in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro.

La sede Ismea nella quale l’aggiudicatario dovrà prestare il servizio oggetto della presente procedura è sita in **Viale Liegi, 26 - 00198 – Roma**.

In merito, si fa presente sin d’ora che l’Istituto potrebbe utilizzare ulteriori sedi di lavoro.

2. SERVIZI RICHIESTI E CARATTERISTICHE

La Società aggiudicataria dovrà svolgere i servizi di seguito elencati sinteticamente:

- A.** check-up dell’Istituto, mappatura e valutazione dei rischi, redazione e aggiornamento del Documento di cui all’art. 28 del D.LGS.81/08 e s.m.i.;
- B.** attività di informazione generale a tutto il personale (circa 230 unità di personale) e formazione specifica, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.LGS.81/2008 e s.m.i., rivolta a:
 - personale addetto alle squadre di emergenza
 - videoterminalisti;
 - RLS rappresentanti dei lavoratori;
 - Dirigenti
 - Preposti
- C.** assunzione responsabilità e gestione del Servizio di Prevenzione e Protezione e ricognizioni periodiche, secondo quanto previsto dagli artt. 31-35 del D.Lgs.81 /2008 e s.m.i.;
- D.** svolgimento delle funzioni di medico competente, secondo quanto previsto dagli artt. 38-39 e 40 del D.LGS. 81/2008 e smi;
- E.** attività di sorveglianza sanitaria per tutti i dipendenti, secondo quanto previsto dagli artt. 41 e

42 del D.LGS. 81/2008 e smi;

- F. redazione ed aggiornamento dei piani di emergenza, antincendio ed evacuazione e assistenza alla prova di evacuazione;
- G. determinazione dei costi della sicurezza, ai fini dell'avvio delle procedure di gara eventualmente bandite dall'Istituto, e predisposizione dei relativi DUVRI.

In particolare, il servizio oggetto della presente gara dovrà prevedere:

➤ **2.1 Sviluppo dei Programmi d'Informazione e Formazione**

L'aggiudicatario, sulla base degli esiti dell'analisi del fabbisogno formativo specifico e degli esiti della valutazione del rischio, dovrà provvedere a redigere il progetto esecutivo delle attività di formazione.

Successivamente dovrà procedere alla realizzazione dei corsi di informazione, formazione e aggiornamento rivolti ai lavoratori, ai preposti e ai dirigenti, che dovranno essere organizzati secondo quanto indicato dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 che disciplina, ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. 81/2004, la durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione. Nello specifico è richiesta la seguente attività: Formazione generale per i lavoratori;

- Formazione per i VDT (circa 230 unità di personale);
- Formazione per RLS rappresentanti dei lavoratori (1 unità di personale);
- Formazione degli addetti alle squadre di pronto soccorso (circa 20 unità di personale);
- Formazione degli addetti alle squadre antincendio (circa 20 unità di personale);
- Formazione per Dirigenti (circa 9 unità di personale);
- Formazione per Preposti (circa 15 unità di personale).

Sarà cura dell'ISMEA fornire le aule ove tenere i corsi e curare, in accordo con la Società aggiudicataria, la programmazione temporale nonché le convocazioni dei discenti ai corsi.

➤ **2.2 Gestione con continuità e sistematicità di tutte le fasi attuative successive alla elaborazione ed all'adozione del "Documento di valutazione dei rischi".**

La prestazione consisterà nella stesura del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), complete di:

- Valutazione prevenzione e protezione dai rischi specifici;
- Valutazione prevenzione e protezione dai rischi dovuti all'esposizione ad agenti fisici;

- Valutazione prevenzione e protezione dai rischi di tipo infortunistico;
- Valutazione prevenzione e protezione dai rischi trasversali/organizzativi;
- Valutazione prevenzione e protezione rischio stress- correlato:
- Postazioni dei videoterminali ed ergonomia;
- Valutazione del rischio del rumore
- Valutazione del rischio cancerogeno;
- Valutazione del rischio di caduta e scivolamento;
- Valutazione del rischio di incendio;
- Valutazione rischio per lavoratrici in gravidanza (D.Lgs. n. 151/2001);
- Valutazione del rischio di radiazioni;
- Valutazione del rischio di illuminazione;
- Valutazione del rischio radon;
- Valutazione del rischio dei campi elettromagnetici

Per ogni mansione lavorativa presente nell'organico dovrà essere redatta una scheda riepilogativa che fornirà indicazioni in merito a:

- Pericoli
- Cause
- Conseguenze
- Prevenzione e protezione
- Formazione e informazione

Il Documento di Valutazione dei Rischi diverrà proprietà dell'Ente al momento della presentazione definitiva.

➤ **2.3 Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P)**

Per l'espletamento del servizio oggetto del presente bando, l'aggiudicatario dovrà garantire l'assunzione dell'incarico del R.S.P.P, **che dovrà essere in possesso delle capacità e dei requisiti professionali indicati all'art. 32 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.,** e al quale saranno richieste le seguenti attività:

- Effettuare sopralluoghi e/o verifiche sui diversi luoghi di lavoro, secondo un programma di lavoro annuale da concordare con l'Ente;
- redazione di specifico verbale, per ogni sopralluogo, da trasmettere poi al Datore di Lavoro;
- organizzare e partecipare alle riunioni periodiche di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- Effettuare sopralluoghi negli ambienti di lavoro, con il Medico Competente, e redazione di

- eventuali verbali da trasmettere al Datore di Lavoro;
- consulenza su tematiche inerenti la sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro;
 - invio all'Ente, a mezzo di posta elettronica, di circolari in merito a novità normative in materia di Sicurezza;
 - aggiornamento del DVR, di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) ed all'art. 28 di cui al D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i., anche in relazione ad eventuali mutamenti organizzativi dell'Ente;
 - sopralluoghi straordinari sui luoghi di lavoro, in caso di emergenze particolari, su specifica richiesta dell'Ente
 - revisione annuale del DVR, con l'analisi dei rischi e l'eventuale riprogrammazione degli interventi di adeguamento o miglioramento;
 - aggiornamento delle procedure operative di sicurezza;
 - redazione dei piani di evacuazione (o aggiornamento qualora tale documento esista);
 - monitoraggio degli sviluppi della normativa di legge, assicurandone la divulgazione e la corretta attuazione, anche con l'elaborazione di specifiche proposte di provvedimenti da portare all'attenzione dell'Ente;
 - approntamento (o aggiornamento qualora tale documento esista), ove necessario, della documentazione inerente il rischio specifico incendio per tutti gli ambienti di proprietà dell'Ente, con elaborazione del piano di emergenza ed evacuazione, riportando gli interventi ritenuti necessari per l'adeguamento degli immobili, secondo una scala di priorità dettata dal maggior rischio;
 - collaborare con il Datore di Lavoro al fine di assicurare da parte dello stesso il rispetto della normativa in materia di sicurezza e tutela della salute dei luoghi di lavoro e dei correlati adempimenti;
 - collaborare con il Datore di Lavoro al fine di programmare la gestione delle emergenze;
 - segnalare al Datore di Lavoro la necessità di interventi, adempimenti e quant'altro sia necessario ai sensi della normativa vigente;
 - elaborazione e redazione del/i DUVRI (Documento Unico di Valutazioni Rischio di Interferenza), o aggiornamento qualora tale documento esista, in riferimento ai rischi indotti da imprese esterne per operazioni svolte all'interno dei luoghi di lavoro, entro 5 giorni dalla richiesta;
 - assistere alle prove di esodo.
- **2.4 Piani d'emergenza, antincendio e d'evacuazione (D.M. 10/3/1998) e assistenza nell'organizzazione delle prove di evacuazione**

La Redazione dei Piani d'emergenza e d'evacuazione dovrà essere effettuata attraverso:

- indicazione delle misure preventive e protettive da adottare nell'edificio;
- redazione del piano di emergenza;

- compilazione di apposito opuscolo riassuntivo delle principali informazioni e norme di comportamento destinato agli addetti alle emergenze;
- realizzazione del modello delle planimetrie di orientamento, sulla base del quale l'aggiudicataria dovrà realizzare e riprodurre le planimetrie di esodo da affiggere presso la sede.
- assistenza nell'organizzazione e coordinamento delle prove di esodo, nei tempi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

➤ **2.5 Nomina del Medico Competente per l'assolvimento di tutti i compiti derivanti dall'applicazione del D.LGS.81/08 e s.m.i.**

Il Medico competente dovrà possedere i requisiti e/o titoli richiesti dall'art.38 del D.Lgs. 81/08 e dovrà essere iscritto nell'elenco dei medici competenti istituito presso il Ministero della Salute.

Il Medico competente, ai sensi della normativa vigente:

- collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro.
- Programma ed effettua la sorveglianza sanitaria attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
- istituisce, aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria. Tale cartella è conservata con salvaguardia del segreto professionale e, salvo il tempo strettamente necessario per l'esecuzione della sorveglianza sanitaria e la trascrizione dei relativi risultati, presso il luogo di custodia concordato al momento della nomina del medico competente;
- consegna al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, e con salvaguardia del segreto professionale;
- consegna al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio, e gli fornisce le informazioni necessarie relative alla conservazione della medesima. L'originale della cartella sanitaria e di rischio va conservata, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n.

196, da parte del datore di lavoro, per almeno dieci anni, salvo il diverso termine previsto da altre disposizioni del D.LGS.81/2008 e smi;

- informa ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del D.LGS. n.81/2008 e, a richiesta dello stesso, gli rilascia copia della documentazione sanitaria;
- comunica per iscritto, in occasione delle riunioni periodiche al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
- visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi; la indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi;
- partecipa alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria;

➤ **2.6 - Attività di Sorveglianza Sanitaria**

La sorveglianza sanitaria comprende:

- stesura e aggiornamento del programma sanitario;
- accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica;
- accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei Lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica e valutazione degli accertamenti sanitari;
- accertamenti, su richiesta del lavoratore, qualora siano ritenuti dal medico competente correlati ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere un giudizio di idoneità alla mansione specifica;
- accertamenti medici precedenti alla ripresa lavorativa, a seguito di assenza per motivi di salute (infortunio e malattia) per un periodo continuativo superiore a 60 giorni, al fine di verificare alla mansione;
- redazione delle cartelle cliniche relative alle visite mediche;
- redazione dei certificati di idoneità sanitaria al lavoro;
- riunioni periodiche e sopralluogo annuale nell'ambiente di lavoro;
- relazione medica annuale sugli ambienti di lavoro, sulle condizioni sanitarie e di

- rischio;
- gestione delle scadenze.

La calendarizzazione degli accertamenti sanitari dovrà essere effettuato annualmente dall'aggiudicatario entro il 20 del mese di gennaio, relativamente al primo anno la programmazione dovrà essere presentata entro 20 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

L'attività sanitaria, che dovrà essere espletata a cura del Medico competente, riguarderà tutto il personale. In linea di massima, sulla base della periodicità delle visite, per il periodo oggetto della presente procedura, si prevedono un totale di circa 160 accertamenti sanitari così ripartiti:

- visite per Impiegati VDT: circa n° 150;
- visite per Autisti: circa n° 10.

Si precisa che il numero di visite sopra specificato potrebbe subire variazioni.

➤ **2.7. Determinazione dei costi della sicurezza per l'eliminazione delle interferenze, ai fini dell'avvio delle procedure di gara eventualmente bandite dall'Istituto, e predisposizione dei relativi DUVRI.**

Su richiesta dell'Istituto, in fase di avvio delle procedure di gara che prevedono costi inerenti l'eliminazione dei rischi da interferenze, la Società aggiudicataria dovrà determinare i costi della sicurezza da indicare nella documentazione di gara e predisporre il relativo DUVRI, che dovrà essere predisposto entro una settimana dalla data di richiesta.

Si fa presente che nel corso del triennio 2015-2017, per le procedure avviate dall'Istituto, sono stati necessari circa n. 10 DUVRI.

3. PENALI

In caso di inadempimento contrattuale dell'aggiudicataria, l'Istituto si riserva di applicare le seguenti penali:

- € 50,00 per ogni giorno di ritardo dalla data programmata dell'effettuazione delle visite mediche prevista nel punto 2.6 del capitolato;
- € 50,00 per ogni giorno di ritardo dalla data programmata per i corsi di formazione obbligatori;
- € 50,00 per ogni giorno di ritardo sulla consegna del DUVRI successivo alla data prevista per la

Capitolato Tecnico

consegna, come riportato nel punto 2.7 del capitolato.

Le suddette penali sono da intendersi tra loro cumulabili e saranno decurtate dall'importo delle fatture.